

lità di Ente Statale.-

Nell'intento di rendere sempre più efficace e totalitaria la sua azione, furono a suo tempo presi contatti con le Confederazioni dei prestatori d'opera per averne la collaborazione; collaborazione che fu di buon grado concessa e che si concretò, come è noto, in una intesa di massima di cui venne data notizia al Congresso Nazionale delle Assicurazioni Popolari tenutosi a Venezia nel settembre scorso.-

In tale Congresso si prospettò, fra l'altro, la necessità di una revisione di talune delle vigenti condizioni generali di polizza; e poichè a loro volta, le Confederazioni chiesero che venisse dall'Istituto studiata una speciale polizza per i lavoratori, i due problemi vennero abbinati e le proposte relative vennero presentate all'esame e alla discussione di una apposita Commissione costituita dai Presidenti delle Confederazioni interessate, dal Presidente, Direttore Generale, Vice Direttori dell'I.N.A. e da funzionari tecnici rispettivi.-

La Commissione ha testè concluso i suoi lavori, ed i risultati di essi vengono oggi sottoposti al Consiglio, con riserva, se approvati, di presentarli alla definitiva approvazione del Ministero delle Corporazioni.-

1°) CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA -

Le modifiche più importanti che si propongono, riguardano:

a) il principio dell'incontestabilità del Contratto.- Viene ridotto a sei mesi il diritto di contestabilità da parte dell'Istituto in caso di dichiarazioni erronee o incomplete, ma nel contempo si è studiata una formula giuridicamente più perfetta per il caso di malafede.-

b) il caso di suicidio.- La formula della polizza è stata redatta in forma giuridicamente più esatta.-

